

CAPITOLATO D'ONERI

Pon Metro “Città di Palermo” 2014 -2020

**Relazione tecnico illustrativa Art.23 D.lgs. n. 50-2016 - Scheda
Progetto PA 3.4.1.b “Servizi di sostegno e accompagnamento al Ben-
Essere delle persone fragili” .**

CUP: D79J21008270006 - C.I.G.: 8922825420



Palermo

Titolo del documento ed eventuale versione

Autorità Urbana di Torino – Eventuale ufficio

Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020

L'intervento di cui alla scheda progetto si inserisce in un contesto in cui l'Amministrazione Comunale di Palermo, a fronte di un'analisi delle procedure tecnico-amministrative in atto, intende rafforzare i servizi di prima assistenza e di presa in carico delle persone in difficoltà e con un basso livello di autonomia, in modo coerente con la strategia complessiva dell'Asse 3 Inclusione Sociale del PON Metro "2014-2020, con le Linee Guida del programma, ed in sinergia con gli interventi già messi in campo. Si intende superare la logica di tipo assistenzialistico, mirando ad accompagnare le persone che si trovano in condizioni di emergenza/urgenza sociale verso percorsi di soddisfacimento del bisogno, di reinserimento sociale e di benessere psico-fisico e relazionale possibile, nel rispetto del principio dell'autodeterminazione.

L'azione andrà a potenziare l'attività istituzionale già svolta dal Servizio Sociale Professionale operante nelle otto Circoscrizioni di decentramento della Città di Palermo e nelle Unità Organizzative Specialistiche che offrono servizi a target specifici di utenza e dagli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni dell'Area Metropolitana.

Conformemente agli indirizzi più avanzati concernenti le politiche sociali comunitarie, nazionali e locali, l'organizzazione dei servizi, ed in osservanza alle normative di settore, si intende rafforzare l'interazione tra il Settore Pubblico, nelle sue diverse Istituzioni, e il Terzo Settore nell'ottica di stimolare un welfare comunitario realizzando la più ampia partecipazione, in attuazione dei principi di sussidiarietà, governance, efficacia ed efficienza.

Gli interventi previsti rispondono ai bisogni delle persone che si trovano in situazioni di urgenza- emergenza, come di seguito specificato:

- 1) Condizione di grave disagio di pertinenza del Servizio Sociale Comunale, che determinano malessere o di pericolo tale da richiedere interventi eccezionali ed urgenti;
- 2) Eventi acuti e/o imprevisti che compromettono il normale svolgimento della vita quotidiana delle persone, (ad esempio: crollo, incendio o altri avvenimenti, calamità non prevedibili) che inducono condizioni di malessere o di pericolo tali da richiedere interventi eccezionali ed urgenti;
- 3) riscontrata impossibilità hic et nunc della persona, in condizioni di isolamento sociale e/o senza familiari tutelanti, a provvedere alla cura di sé e alla gestione del proprio quotidiano.

Detta incapacità della persona dovrà essere di nuova insorgenza nel breve periodo, ancorché legata a condizioni personali, patologiche o di età anagrafica e deve dare luogo a bisogni socio-assistenziali di esclusiva pertinenza dell'Ente Locale.

Secondo quanto rilevato dall'esperienza professionale insiste sul territorio dell'Area Metropolitana di Palermo un numero significativo di persone, residenti o dimoranti, che versano in uno stato di emergenza sociale, personale e/o familiare, o in situazioni di improvvise di difficoltà o pericolo, che richiedono interventi urgenti, decisioni immediate e soluzioni improcrastinabili, che nella quasi totalità dei casi il sistema ordinario di erogazione dei servizi non riesce a garantire. Queste persone spesso finiscono per chiedere aiuto a soggetti appartenenti alle reti informali che non di rado ne gestiscono impropriamente le risorse economiche e ne trascurano i reali bisogni.

Tali fattispecie, di frequente, emergono nell'ambito sanitario sia ospedaliero che territoriale, e soprattutto presso i "Pronto Soccorso", dove si registra un numero significativo di accessi di soggetti fragili accompagnati dagli operatori del 118 per i quali emerge un prevalente bisogno socio-assistenziale rispetto a quello sanitario. Per questo target di utenti le dimissioni protette o facilitate diventano problematiche per la mancanza di familiari e per la lunga attesa per l'accesso ai servizi ordinari, incidendo, altresì, in modo negativo sui tempi di risposta agli altri interventi richiesti di Pronto Soccorso.

I dati, sotto riportati, provenienti dall'Azienda Sanitaria Provinciale 6 Palermo, dai Presidi Ospedalieri per l'anno 2019, relativi alla **Casistica di Emergenza e Fragilità Sociale e servizi a bassa soglia per senza dimora o assimilabili**, sono indicativi e confermano la presenza del bisogno sul territorio:

- Azienda ARNAS Civico: n° 60 accessi;
- AOOR Villa Sofia Cervello: n°40 accessi;
- Ospedale Buccheri La Ferla: n° 40 accessi;

- ASP Palermo Presidio Ingrassia; n° 20 accessi.

Inoltre per quanto riguarda le prestazioni erogate dal Comune di Palermo nell'anno 2019 si rileva:

- ✓ N.8760 prestazioni per l'attività del Dormitorio di primo livello;
- ✓ N.26280 prestazioni per i **Dormitori di II Livello** (3 Poli Diurni e Notturni);
- ✓ **Attività delle Mense** (afferenti ai Poli Diurni e Notturni) N.13870 (38 pranzi al giorno) e N.26280 (72 cene al giorno);
- ✓ N.137 Utenti che hanno ottenuto la residenza Virtuale;
- ✓ N.112 Beneficiari ricoverati c/o Comunità Alloggio per il disagio psichico;
- ✓ N.99 Anziani ricoverati c/o Case di riposo e Case Protetta.

Per quanto premesso, si ritiene necessario programmare un sistema di interventi idoneo a rispondere, nel qui ed ora, a diversificate situazioni di "emergenza" connesse con un basso livello di autonomia della persona, anche determinato da situazioni temporanee, occasionali e accidentali, mettendo a disposizione dei portatori di bisogno, risposte immediate e, in seguito alla presa in carico, un sistema complesso di prestazioni e attività, da articolare in un Piano Individualizzato.

Questo nascente sistema complesso ancorché basato su dati obiettivi e bisogni rilevati nell'esperienza professionale, si connota come "innovativo" e sperimentale per il territorio di riferimento e pertanto la sua realizzazione e conseguente valutazione dei risultati costituirà un elemento importante per l'adozione di future linee programmatiche di politiche sociali

L'appalto che avrà durata 12 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto prevede l'affidamento di un servizio di assistenza sociale così declinato:

- 1) Centrale operativa attiva 24 ore al giorno, per 365 giorni l'anno, in grado di fronteggiare, con risposte ad hoc, in tempi rapidi e in maniera flessibile, le richieste che provengono da Istituzioni o da Enti del Terzo del Settore esclusivamente per le fattispecie di competenza Comunale in materia socio-assistenziale, quali situazioni di disagio che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili per i quali non è possibile attendere i tempi e le procedure ordinarie dei servizi, per il concreto rischio per l'incolumità, la salute delle persone e per la salvaguardia della loro dignità;
- 2) Servizio di presa in carico multidisciplinare mediante costituzione di équipe per la predisposizione di un progetto individualizzato secondo quanto previsto dall'Art. 2 - Metodologia di presa in carico – Progetto Individualizzato del REGOLAMENTO IN MATERIA DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE, Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale di Palermo n. 12 del 17/04/2020, finalizzato all'accompagnamento verso l'autonomia e/o il successivo passaggio ai servizi sociali istituzionali che operano nell'ordinarietà una volta conclusasi e superata la fase emergenziale. L'équipe è chiamata a collaborare con tutti gli operatori dei servizi coinvolti a vario titolo nella realizzazione degli interventi del progetto.

Le prestazioni possono essere attivate anche laddove i presidi ospedalieri non possono procedere alle dimissioni protette o facilitate per via delle gravi condizioni di fragilità personali e familiari dell'utente.

L'intervento si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Personalizzare l'offerta dei servizi per individui e famiglie in situazioni di emergenza e successivi percorsi previsti nei piani individualizzati, nell'ottica della presa in carico multidisciplinare e globale in collegamento con i servizi sociali territoriali;
- Prevenire la cronicizzazione dei bisogni e del rischio di marginalità sociale e discriminazione nelle sue varie forme;
- Realizzare un raccordo operativo degli interventi collegati all'inclusione sociale e all'orientamento socio-lavorativo, alla crescita educativa, al sostegno sanitario;
- Favorire la permanenza delle persone nel proprio contesto garantendo condizioni abitative e di vita

dignitose.

Il Target di riferimento è rappresentato da:

Persone in condizione di fragilità per i quali è richiesto un intervento immediato, urgente ed improcrastinabile di messa in protezione, segnalati alla Centrale Operativa di Pronto Intervento perché impossibilitate ad accedere autonomamente ad una casa “adatta” e/o idonea alle loro esigenze di vita quotidiana, o a rischio di perdita dell’abitazione per la propria condizione di svantaggio socio-economico, o per le precarie condizioni di vita e di salute, che necessitano di interventi a tutela e volti all’emancipazione dal bisogno. Particolare attenzione deve essere data ai soggetti vulnerabili la cui rete familiare è assente o disinteressata, e alle persone con difficoltà a svolgere le azioni di vita quotidiana per inadeguatezza o incapacità fisica e/o psichica che li pone seriamente a rischio.

I destinatari degli interventi sono le persone che si trovano sul territorio dell’Area Metropolitana di Palermo, residenti o dimoranti nei Comuni di Palermo, Altofonte, Belmonte Mezzagno, Monreale, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela, Villabate, Ficarazzi ed Isola delle Femmine.

Stante la complessità dell’intervento, per la realizzazione del progetto, il Comune di Palermo, provvederà all’affidamento del servizio, utilizzando una procedura ad evidenza pubblica ex art 60 del dlgs 50/2016,

Attesa la natura dell’appalto, dove gli elementi risultano strettamente correlati e interdipendenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati nella Scheda Progetto **PA 3.4.1b Servizi di sostegno e accompagnamento al Ben-Essere delle persone fragili**

non è prevista la suddivisione dell’appalto in lotti.

La struttura organizzativa nei 12 mesi di realizzazione del progetto, prevede il seguente utilizzo di risorse umane:

| Centrale Operativa di risposta telefonica: | Settimane lavorative | Giorni di presenza settimanale | Totale delle ore minime di servizio prestate nei 12 mesi da ogni operatore |
|---|-----------------------------|---------------------------------------|---|
| Coordinatore di progetto | 52 | 5 | 1040 |
| Operatori addetti alla risposta telefonica | 52 | 7 | 8736 |
| addetto segreteria e rendicontazione | 52 | 3 | 624 |
| autisti | 52 | 7 | 3640 |
| Equipe di presa in carico multidisciplinare: | | | |
| Educatore | 52 | 3 | 624 |
| Assistenti Sociali | 52 | 6 | 3744 |
| Psicologo | 52 | 3 | 624 |

L’equipe di progetto potrà avvalersi di altri operatori adeguatamente formati, quali a mero titolo esemplificativo l’Avvocato e il Mediatore linguistico-culturale, con consulenze a chiamata.

Il quadro economico finanziario dell’intervento si declina nelle seguenti voci:

1) Acquisto e realizzazione di servizi ed attività formative

| | | |
|---|---|-------------------|
| A | Costo del personale dipendente della P.A. impegnato nella progettazione e predisposizione di atti | Euro 10.000,00 |
|---|---|-------------------|

| | | |
|--------|--|----------------------|
| B | Importo complessivo della Gara al netto di IVA | Euro 1.364.684,03 |
| C | IVA al 22% sulla voce B | Euro 300.230,49 |
| D | Altro - Comprensivo gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 dlgs 50/2016 e delle spese per la Commissione di gara. | Euro 105.085,48 |
| TOTALE | | 1.780.000,00 |

Palermo, lì 14/10/2021

Il RUP
f.to D.ssa M. Spinella